

Mir. (Ha da essere un imbroglio)
 Non fai che ogni fanciulla
 Usa negar quel che di dar desia?
 Che si mostra ria
 A quel per cui sente infiammarfi
 il petto?
 Tale appunto è Zafira; io ci scommetto.

Achm. Tal senza dubbio ella è
 Ma s'è così, lascia pur fara me.

*Son Guerriero, e sono amante,
 Uò rispetto, uoglio amore?
 E la pace del mio core
 Da quei rai dipenderà.
 No, non curo argento ed oro,
 Quando faccio un bell' acquisto,
 Sol io pregio, o mio tesoro!
 Un amabile beltà.*

(parte.)

SCENA VIII.

Mirza, e Zafira.

Mir. Or che tu sei contenta,
 Bella Zafira, il tuo dover rammenta.

Za.